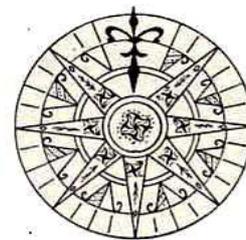


# AZIMUT CLUB

**ESCURSIONISMO NATURA TREKKING VIAGGI**



## PARCO NAZIONALE DI PORTOFINO

**Domenica 10 aprile 2016**

La meta dell'escursione è il Parco Nazionale di Portofino. Il percorso escursionistico partirà da Camogli con tappe intermedie: la frazione di S. Rocco, le Batterie, S. Fruttuoso, Base O, Prato e si concluderà a Portofino.

**RITROVO E PARTENZA:** ore **6,00 (precise)** Piazzale Motorizzazione Civile

**ITINERARIO STRADALE-FERROVIARIO:** **Viaggio con auto proprie (già rifornite).**  
**km 240 durata prevista circa 2½ ore escluso sosta colazione (da concordare).**

Autostrada A1, quindi A15 (Parma-La Spezia) e A12 (uscita Rapallo) fino a Camogli dove lasceremo le auto. Da Portofino, via mare o via terra, rientreremo a S.ta Margherita Ligure quindi a Camogli in treno dove recupereremo le auto.

**ITINERARIO:** Dal parcheggio ci porteremo, per una ripida scalinata, a S. Rocco dove dal sagrato della chiesa prende avvio il sentiero del parco segnato con due palle rosse. Il tracciato, che attraversa le suggestive località del Poggio e della Mortola con le loro decorazioni "troumpe l'oil", è molto panoramico permettendoci di ammirare ampia parte della costa occidentale ligure e il Golfo Paradiso, fino a Genova, delimitato a sud dalla sottile lingua rocciosa di Punta Chiappa.

Oltrepassati i nuclei di Poggio e Mortola, dopo un ponticello, troviamo alcuni lavatoi che raccolgono l'acqua della sorgente Vegia, si arriva al bivio di Fornelli quindi al Belvedere, uno sperone di roccia posto sul crinale che scende a Punta Chiappa. Da qui si gode un eccellente panorama sul versante occidentale del Promontorio e, trasparenza dell'aria permettendolo, su tutta la Riviera di Ponente, fino a Capo Mele e, sulla catena alpina, alle più alte cime delle Alpi Marittime e Cozie.

Si passa quindi dalla località chiamata Batterie per la presenza delle batterie antiaeree (Case Matte) e dalle annesse strutture costruite durante la Seconda Guerra Mondiale. La vecchia costruzione è stata ristrutturata ed è diventata il Centro Visite del Parco. Il sentiero scende dolcemente fino ad arrivare al famoso Passo del Bacio. Il luogo è abbastanza esposto, ma le catene ancorate alla roccia rendono sicuro e suggestivo il tragitto.

**Non è una ferrata! È comunque importante non avere problemi di vertigini e una certa dose di sicurezza!**

Superato il Passo del Bacio, il panorama spazia fin'oltre la Punta del Buco attraverso la Cala dell'Oro, il sentiero arriva fino ad un nuovo piccolo passaggio esposto, a quota 136 m per poi ridiscendere fino alla Cala dell'Oro. Da qui il sentiero risale molto ripido fino al valico della costa del Termine per poi scendere a San Fruttuoso dove è prevista la sosta pranzo.

Lasciate le caratteristiche case dei pescatori della frazione la Cheta, l'itinerario risale tortuoso e ripido per raggiungere il crinale orientale fino a Chiesa Vecchia, e quindi a Base O, sede di postazioni militari nella seconda guerra mondiale, dove si può ammirare uno dei tipici paesaggi costieri del Promontorio, caratterizzato da un'ampia veduta sul mare incorniciato da torrioni e pinnacoli di roccia. Il sentiero prosegue, alla quota media di 200

metri, percorrendo un lungo tratto rettilineo di costa a precipizio sul mare. Proseguendo si incrocia il torrente Ruffinale che sfocia in una piccola ansa chiamata Cala degli Inglesi quindi si giunge velocemente a località Prato. Giunti ad un bivio, in prossimità di alcune abitazioni, si prosegue diritti scendendo una ripida ma breve strada carrozzabile che conduce ad un bosco di castagni. Poco dopo, in località Vessinaro, tralasciate la deviazione a destra che scende a Cala degli Inglesi, per seguire sempre il sentiero stretto e pianeggiante che ora avanza circondato dalla campagna. Alla biforcazione (a sinistra si sale a Portofino Vetta) continuate diritti per arrivare in località Cappelletta dove, sotto ad una piccola cappella, trovate un cancello che dovete attraversare. Scendete lungo la mulattiera ignorando le deviazioni, passate sotto al breve tunnel di rampicanti per attraversare un secondo cancello. L'ultimo tratto del percorso è costituito da una larga e ben tenuta scalinata di pietre e cemento che scende circondata da arbusti e termina su una strada carrozzabile. Oltrepassate il piccolo hotel e seguendo la stradina arrivate in via Fondaco, il piazzale all'entrata di Portofino.

**SALITA:** 750 m. **DISCESA:** 750 m. **DURATA:** 6,30 ore circa senza soste

**NOTA** L'itinerario è lungo, impegnativo e presenta tratti esposti da oltrepassare con l'utilizzo di catene. Le soste, dato che sono presenti sul percorso vari punti di interesse, devono essere per forza brevi;

L'organizzazione si riserva di apportare modifiche all'itinerario in base alle condizioni meteo e alla disponibilità dei partecipanti.

Obbligo degli scarponcini da montagna, consigliati i bastoncini da trekking. Abbigliamento adatto alle condizioni meteo. Cambio completo da lasciare in auto.

Pranzo al sacco. Acqua a S. Rocco e a S. Fruttuoso.

### **POSSIBILI VARIANTI**

- A S. Fruttuoso è possibile accorciare l'escursione prendendo il battello per Portofino e/o S.ta Margherita Ligure.  
Orari Battello da S. Fruttuoso per Portofino (8,50€) / S.ta Margherita: **14:30 15:30 16:30 17:30**
- A Portofino è possibile scegliere il rientro a S.ta Margherita Ligure tramite battello o tramite autobus.  
Orari Battello da Portofino per S.ta Margherita (6,50€): **15:00 16:00 17:00 18:00**  
Orari Bus da Portofino per S.ta Margherita (1,80€): **16.00 16.30 17.00 17.30 18.00**

Orari Treno da S.ta Margherita per Camogli (2,10€): **16:28 17:19 18:15 18:21 19:19**

**ORGANIZZAZIONE (Per informazioni e adesioni contattare): Raul N. 339 4039792**

### **REGOLAMENTO GITE AZIMUT**

- questa iniziativa è riservata ai soci azimut in regola con il tesseramento;
- **è indispensabile comunicare la propria adesione tramite SMS o WhatsApp;**

